



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“ELENA DI SAVOIA – PIERO CALAMANDREI”**

Sede “ELENA DI SAVOIA”: TECNICO/TECNOLOGICO – CHIMICA E MATERIALI - BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI
TECNICO/TECNOLOGICO - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA : PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI
Sede “CALAMANDREI”: I.P.S.S.A.R - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – TURISMO – ECONOMICO SERALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Anno scolastico 2014-2015

Classe V Sezione D

Settore Tecnologico

**Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie
Articolazione: Biotecnologie sanitarie**

SOMMARIO

INFORMAZIONI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO.....	2
PECUP E PROFILO DEL DIPLOMATO	2
PROFILO DI COMPETENZE.....	3
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	4
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO.....	4
ELENCO DEGLI ALUNNI.....	5
PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	5
PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO.....	10
ALLEGATI	
A) SIMULAZIONE TERZA PROVA	
B) GRIGLIE DI VALUTAZIONE	
C) SCHEDE DISCIPLINARI	

INFORMAZIONI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

L'indirizzo "**Chimica, Materiali e Biotecnologie**" è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente. Il percorso di studi prevede una formazione, a partire da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie del settore per realizzare prodotti negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico.

Il percorso, pur strutturato con una logica unitaria, prevede tre articolazioni e un'opzione: Chimica e materiali, Biotecnologie ambientali, Biotecnologie sanitarie. L'unitarietà è garantita dalla coesistenza di discipline tecniche comuni, approfondite nelle tre articolazioni e nell'opzione, in cui acquisiscono connotazioni professionali specifiche.

Il secondo biennio punta al consolidamento delle basi scientifiche ed alla comprensione dei principi tecnici e teorici necessari per l'interpretazione di problemi ambientali e dei processi produttivi integrati.

Nell'istituto sono attive due articolazioni: Biotecnologie Ambientali e Biotecnologie Sanitarie.

Nell'articolazione "**Biotecnologie ambientali**" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

Nell'articolazione "**Biotecnologie sanitarie**" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

PECUP E PROFILO DEL DIPLOMATO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" è in grado di:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni;

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate;
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici;
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Il Diplomato in “Chimica, Materiali e Biotecnologie”:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d’interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l’analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;
- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all’innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;
- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell’area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

PROFILO DI COMPETENZE

Nell’articolazione “**Biotecnologie sanitarie**” vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici,

microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

Il diplomato sarà in grado di:

- Usare le principali tecnologie sanitarie in campo biomedicale, farmaceutico ed alimentare;
- Collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi;
- Caratterizzare i sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici;
- Identificare i fattori di rischio e le cause di patologie e applicare studi epidemiologici al fine di contribuire alla promozione della salute personale e collettiva.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: PROF. SSA Castelli Maria Rosaria

DOCENTE	DISCIPLINA
Iacobelli Alessandra	Italiano
Iacobelli Alessandra	Storia
Albenzio Giovanna	Inglese
Maggiore Irene	Matematica
D'Anca Lucia	Igiene, Anatomia, Fisiologia e Patologia
Dipierro Lucrezia	Biologia, micro. e tecn. di controllo sanitario
Castelli Maria Rosaria	Chimica organica e biochimica
La Torre Maria Francesca	Lab. di Biologia, micro. e tecn. di cont. San. Labo. di Igiene, anatomia, fisiologia patologica
Montemurro Domenica	Laboratorio di Chimica Organica e Biochimica,
Magliocco Giuseppe	Legislazione sanitaria
M. Speranza	Educazione Fisica
Mancarella Palma Maria	Religione

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

DISCIPLINA	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014	A.S. 2014/2015
1 Italiano	A. Falco	A. Iacobelli	A. Iacobelli
2 Storia	A. Falco	P. Cannone	A. Iacobelli
3 Matematica	M. C. Lasala	A. D'este	I. Maggiore
4 Laboratorio di Chimica Organica, Biochimica, Chimica Analitica	F. La Torre	G. Sollecito	D. Montemurro
5 Igiene, anatomia, fisiologia e patologia	G. Castronuovo	G. Castronuovo	L. D'Anca
6 Scienze Motorie	M. Calvani	M. Speranza	M. Speranza
7 Microbiologia	L. D'Anca	L. D'Anca	Dipierro Lucrezia

ELENCO DEGLI ALUNNI

N°	ALUNNO	PROVENIENZA
1	BONGALLINO Sarah	Casamassima
2	CAIZZI Raffaella	Bari
3	CARELLA Vito	Bari
4	CIAULA Vanessa	Bari
5	COLELLA Francesco	Noicattaro
6	DE CARO Katia	Bari
7	DE LEO Giulia	Bari
8	DE MARZO Valerio	Capurso
9	DI FANO Rossella	Bari
10	LAGIOIA Ilenia	Capurso
11	MIULI Miriam	Rutigliano
12	NASAR Souad	Bari
13	NICOTRA Ilaria	Mola di Bari
14	PETRIZELLI Irene	Bari
15	RIZZI Juana Maria	Mola di Bari
16	SIRACUSANO M.L	Palo Del Colle
17	TISCI Marina	Bari
18	VOLPE Daniela	Triggiano

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe è formata da diciotto allievi : tre maschi e quindici femmine.

Frequentano regolarmente le lezioni ed attività integrative nonostante molti di loro risiedano in zone limitrofe alla città di Bari ed usino mezzi pubblici di trasporto.

Il gruppo proveniente dalla terza è costituito da 16 allievi cui si sono aggiunti , in terza ed in quarta, due studenti che avevano frequentato altre istituti scolastici e per i quali il consiglio di classe ha messo in atto attività di recupero e di approfondimento così da consentire loro di seguire le lezioni con le stesse conoscenze e le competenze dei compagni con particolare riguardo alle discipline di indirizzo.

Gli studenti sono sostanzialmente educati e rispettosi sia nelle relazioni tra pari che nei confronti dei docenti. Il clima è collaborativo e spesso lavorano in piccoli gruppi. Rispettano in massima parte gli impegni scolastici in termini di applicazione personale e partecipazione attiva al dialogo educativo-formativo, pur manifestando una certa propensione allo studio mnemonico .

In particolare nel corso del quinto anno, è aumentato il grado di responsabilità ed attenzione alla crescita personale e all'arricchimento delle proprie conoscenze e competenze in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro o del proseguimento di studi universitari.

Nel triennio non è stato possibile assicurare la continuità didattica in un certo numero di discipline, come si evince dal relativo quadro. All'avvio del quinto anno si è conseguentemente ravvisata la necessità di effettuare attività di recupero ed approfondimento delle conoscenze propedeutiche ad un sereno svolgimento dell'ultimo anno di corso specie nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.

Si è intervenuti oltre che sul piano formativo anche sul piano motivazionale, con risultati generalmente soddisfacenti. anche se è stato difficoltoso mantenere costantemente buoni livelli di partecipazione e prestazione personale per situazioni contingenti quali l'occupazione della scuola nella seconda settimana di Dicembre o particolari problematiche familiari vissute da più di un alunno.

In questo contesto, mentre un gruppo di studenti ha conseguito un livello di conoscenze e competenze discreto in tutte le discipline, ed , in qualche caso, buono , il rimanente gruppo ha raggiunto un livello di conoscenze e competenze di base, nonostante, come si è detto, il continuo e collegiale sforzo dei docenti che nel corso del quinquennio hanno attuato diverse strategie di recupero allo studio. In alcuni studenti è però mancata la giusta determinazione necessaria a colmare pienamente le proprie lacune. In alcuni permangono lievi incertezze e carenze nella preparazione anche se globalmente tutti hanno raggiunto un profitto almeno sufficiente.

1. LIVELLO COMPORTAMENTALE (eventualmente in %)								
Disciplinato	10%	Attento	10%	Partecipe	35%	Motivato	//	
Indisciplinato	//	Distratto	10%	Passivo	35%	Demotivato	//	
Eventuali altre osservazioni sul comportamento e la frequenza								
2. RAPPORTI INTERPERSONALI (eventualmente in %)								
Disponibilità alla collaborazione			Alta	60%	Media	40%	Bassa	//
Osservazione delle regole			Alta	30%	Media	40%	Bassa	30%
Disponibilità alla discussione			Alta	60%	Media	40%	Bassa	//
Disponibilità ad un rapporto equilibrato			Alta	60%	Media	40%	Bassa	//
Eventuali altre osservazioni sul clima relazionale (Disponibilità alla collaborazione, osservanza delle regole, disponibilità alla discussione, disponibilità ad un rapporto equilibrato)								
3. IMPEGNO (eventualmente in %)								
Notevole		//	Soddisfacente		30%	Accettabile		50%
Discontinuo		10%	Debole		10%	Nullo		//
Eventuali altre osservazioni sull'impegno in classe e a casa								
4. PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO (eventualmente in %)								
Costruttivo		//	Attivo		30%	Recettivo		//
Discontinuo		30%	Dispersivo		//	Opportunistico		10%
						Di disturbo		//
Eventuali osservazioni sull'interesse, la partecipazione alle attività								

5. LIVELLO COGNITIVO									
Alto	//	Medio alto	30%	Medio	60%	Medio basso	10%	Basso	//
1. SCHEDE DISCIPLINARI									
<p><i>Le schede disciplinari documentano la programmazione per competenze e gli obiettivi disciplinari espressi in termini di Competenze, Conoscenze, Abilità, e riferiti alle Discipline di Area Generale e di Area d'Indirizzo secondo la normativa vigente</i></p> <p><i>Allegati al Documento e parte integrante di esso N. 9</i></p>									
2. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA									
<i>In continuità col biennio dell'obbligo</i>									
Imparare ad imparare									
<ul style="list-style-type: none"> a. Organizzare il proprio apprendimento b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie 									
Progettare									
<ul style="list-style-type: none"> a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti 									
Comunicare									
<ul style="list-style-type: none"> a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) 									
Collaborare e partecipare									
<ul style="list-style-type: none"> a. Interagire in gruppo b. Comprendere i diversi punti di vista c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri 									
Agire in modo autonomo e consapevole									
<ul style="list-style-type: none"> a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni d. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità 									
Risolvere problemi									
<ul style="list-style-type: none"> a. Affrontare situazioni problematiche b. Costruire e verificare ipotesi c. Individuare fonti e risorse adeguate d. Raccogliere e valutare i dati e. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema 									
Individuare collegamenti e relazioni									
<ul style="list-style-type: none"> a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo 									

- b. Riconoscerne la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica
- c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti

Acquisire e interpretare l'informazione

- a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi
- b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

Per raggiungere le competenze disciplinari e quelle sopra indicate il consiglio di classe ha privilegiato:

- La centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di verifica e di valutazione; consigliare strategie di studio; concordare le prove con anticipo e attenzione al carico di lavoro)
- Il costante riferimento alla figura del coordinatore che ha invitato i colleghi, in occasione soprattutto dei Consigli di classe, a riflettere sul percorso svolto e a verificare il conseguimento degli obiettivi trasversali prefissi
- La didattica laboratoriale limitando all'essenziale quella frontale
- Le attività extracurricolari per affrontare argomenti affini da diversi punti di vista e per completare il percorso formativo e di auto apprendimento
- La valorizzazione dell'interdisciplinarietà al fine di formare l'utenza ad una figura tecnico-professionale versatile e competitiva nel mercato del lavoro

3. METODI DIDATTICI

Metodologia didattica attuata dal Consiglio

(segnare con una X le metodologie utilizzate dai docenti)

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	X
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Brain storming (definizione collettiva)		Lavoro individuale (svolgere compiti)	X
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libreria; dimostrazione, accompagnamento nella rete)	X	Uso di software didattico	X	Altro Malattie sessualmente trasmesse Tecnico-immunologiche	X

4. ATTIVITA' DI RECUPERO e POTENZIAMENTO REALIZZATE

Initinere	Sportello help	Corsi fine 1° quadrimestre	Altro
X			Corso di preparazione prima prova dell'esame di stato.
			Corso di preparazione seconda prova dell'esame di stato.

5. PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Sono previsti n. 0 di PEI

6. STRUMENTI DI VERIFICA

<ul style="list-style-type: none">✓ prove scritte tradizionali✓ verifiche oralisondaggi a dialogo✓ risposte dal banco✓ compiti assegnati✓ lavoro di gruppo✓ domande a risposta breve✓ quiz a risposta multiplaelaborati di progetto individuali	<ul style="list-style-type: none">elaborati di progetto di gruppo✓ tesine individuali✓ tesine di gruppo✓ esperienze strumentali e pratiche individuali✓ esperienze strumentali e pratiche di gruppoprove multimedialialtro
---	--

Nel corso dell'anno sono state eseguite non meno di due verifiche (scritte/ pratiche/ grafiche) e non meno di due verifiche orali nei trimestri e non meno di tre verifiche (scritte/ pratiche/ grafiche) e non meno di tre verifiche orali nei pentametri.

7. VALUTAZIONE

la valutazione, con cadenza TRIMESTRALE E PENTAMESTRALE è STATA SVOLTA sulla base dei seguenti elementi:

- ✓ verifiche scritte e orali
- ✓ costanza nella frequenza
- ✓ impegno regolare
- ✓ partecipazione attiva
- ✓ interesse particolare per la disciplina
- ✓ partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- ✓ approfondimento autonomo
- ✓ altro (specificare) _____

8. ATTIVITA' PROGETTUALI E CULTURALI (POF e PON)

Treno della Memoria
PON-C1-FSE-2014 : Edimburgo , corso di lingua con certificazione
PON Tirocinio aziendale c/o laboratori di anatomia patologica Osp. "San Paolo"
OrientaGiovani 2014 c/o fiera del Levante

9. USCITE, VISITE GUIDATE, VIAGGI di ISTRUZIONE

Teatro e cinema : Romeo & Giulietta- ama e cambia il mondo
Shoah
Teatro in inglese : An Ideal Husband, Oscar Wilde.

Mostra “SenzAtomica”
Visita Acquedotto ed impianto di potabilità del Sinni
Manifestazione bioil “O.A.S.I.”
Mondiali di pallavolo

10. CLIL:

Con riferimento alla nota del MIUR del 25/07/2014 prot.n 4969 – Norme transitorie a.s. 2014/2015 - trovandoci nel caso di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle competenze richieste, si è attivato un solo modulo interdisciplinare in sinergia con la docente di lingua inglese. Poiché la disciplina non linguistica indicata dal collegio dei docenti del 24 Settembre 2014, Igiene, *costituisce materia oggetto della seconda prova scritta, essa non potrà esser svolta in lingua straniera.... nè si potrà accertare anche in lingua straniera le competenze disciplinari acquisite in quanto il relativo docente non fa parte della Commissione di Esame in qualità di membro interno.*

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- ✓ analisi e commento di un testo non letterario;
- ✓ stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- ✓ sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ✓ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, Igiene, sono stati forniti e discussi con gli studenti degli esempi di prova.

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- ✓ il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità di analisi;
- ✓ capacità di sintesi;
- ✓ capacità di rielaborazione personale;

Sono state effettuate durante l'anno un numero pari a 2 di simulazioni della **terza prova scritta**. I testi delle prove sono allegati al presente documento e la loro struttura è riassunta nella seguente tabella (*Allegato A*).

Data	Discipline coinvolte	Tipologia
23/03/2015	Biochimica, Microbiologia, Inglese, Matematica, Storia	C
30/04/2015	Biochimica, Microbiologia, Inglese, Matematica, Storia	C

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

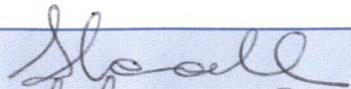
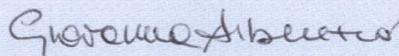
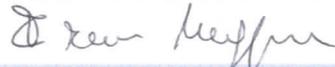
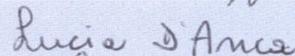
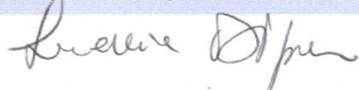
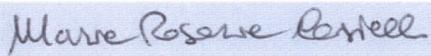
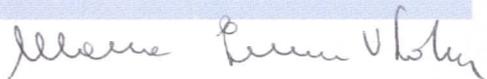
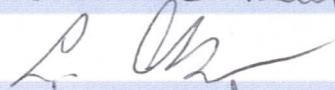
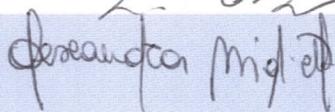
- ✓ il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
- ✓ prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- ✓ si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato - da sviluppare sinteticamente nei 15 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame - di limitare a tre o quattro al massimo il numero delle materie coinvolte, di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- ✓ la padronanza della lingua;
- ✓ la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie allegato al presente documento. (ALLEGATO B)

Disciplina	Docente	Firma
Italiano	Iacobelli Alessandra	
Storia	Iacobelli Alessandra	
Inglese	Albenzio Giovanna	
Matematica	Maggiore Irene	
Igiene, anatomia, Fisiologia e patologia	D'Anca Lucia	
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario	Dipierro Lucrezia	
Chimica organica e biochimica	Castelli Maria Rosaria	
Laboratorio di Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario, Laboratorio di Igiene, anatomia, fisiologia patologia	La Torre Maria Francesca	
Laboratorio di Chimica Organica e Biochimica	Montemurro Domenica	
Legislazione sanitaria	Magliocco Giuseppe	
Educazione Fisica	Alessandra Miglietta supplente della prof.ssa M. Speranza	
Religione	Mancarella Palma Maria	

Bari, 15 maggio 2015

Il Coordinatore di Classe

(Prof. ssa Maria Rosaria Castelli)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA – PIERO CALAMANDREI"

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO – ECONOMICO
CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE SANITARIE - AMBIENTALI - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TURISMO

A.S. 2014-2015

TERZA PROVA D'ESAME

CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE SANITARIE - 5 D

Candidato
Classe 5 sez. D

DISCIPLINE COINVOLTE: Biochimica, Microbiologia, Lingua straniera (Inglese), Matematica, Storia,

BIOCHIMICA	MICRO BIOLOGIA	INGLESE	MATEMATICA	STORIA
			Tot.punti	/15

TIPOLOGIA "C" TEMPO 90 minuti

PROCEDURA : L'allievo deve selezionare con una X la risposta esatta tra le quattro ("a" "b" "c" "d") che gli vengono proposte per ogni domanda.

BIOCHIMICA

1. Quale dei seguenti alimenti è costituito prevalentemente di polimeri di carbonio, idrogeno e ossigeno?

- a) pesce;
- b) carne;
- c) olio di oliva;
- d) pasta;

2. Un amminoacido è una:

- a) sostanza contenente i gruppi funzionali alcolico ed amminico
- b) sostanza che per idrolisi produce proteine
- c) sostanza ottenuta per idrolisi dei trigliceridi
- d) sostanza contenente i gruppi carbossilico ed amminico

3. Una proteina denaturata ha perso

- a) I legami idrogeno
- b) La funzione
- c) La forma
- d) Tutte le precedenti

4. Il legame peptidico NON E'

- a) un parziale doppio legame
- b) apolare
- c) trans tra CO e NH
- d) planare

5. Il legame peptidico è un legame del tipo:

- a) ammidico
- b) etereo
- c) estereo
- d) glicosidico

6. Quale delle seguenti affermazioni sugli zuccheri è corretta?

- a) il saccarosio è uno zucchero non riducente;
- b) il cellobiosio è formato da due residui di fruttosio;
- c) il maltosio è un prodotto della degradazione della cellulosa;
- d) il D-fruttosio è epimero del D-galattosio.

7. Il legame glicosidico è presente:

- a) nei polisaccaridi
- b) nelle proteine
- c) nei grassi semplici
- d) non esiste

8. I carboidrati sono:

- a) acidi carbossilici in soluzione acquosa
- b) poliossi-aldeidi e poliossi-chetoni
- c) amminoacidi
- d) acidi inorganici

MICROBIOLOGIA

1. Quale dei seguenti microrganismi è il più impiegato come indicatore di contaminazione fecale in un'acqua ?

- a) cianobatteri
- b) legionella pneumophila
- c) escherichia coli
- d) vibrio cholerae

2. Che cosa è un biofilm ?

- a) un'aggregazione di cellule batteriche in aminoacidi
- b) una stratificazione verticale di diverse specie batteriche
- c) un'aggregazione di cellule batteriche in una matrice di polisaccaridi
- d) una pellicola che serve a proteggere una coltura batterica

3. Quale delle seguenti espressioni si riferisce all'applicazione commerciale dell'ingegneria genetica ?

- a) bioingegneria
- b) tecnologia del DNA ricombinante
- c) clonaggio
- d) biotecnologia

4. Indica da quale dei seguenti microrganismi si ricavano antibiotici naturali

- a) alghe
- b) protozoi
- c) clamidie
- d) miceti

5. I biosensori sono:

- a) sistemi che favoriscono la crescita dei microrganismi e ne misurano la quantità
- b) sistemi elettronici per misurare il biodeterioramento dei materiali
- c) particolari trasduttori che convertono reazioni biologiche in corrente elettrica
- d) apparecchi per riconoscere ed isolare frammenti di DNA

6. Quale delle seguenti risposte definisce la costituzione e la natura dei plasmidi ?

- a) molecola di DNA a doppia elica a struttura circolare
- b) molecola di DNA a singola elica a struttura lineare
- c) proteina globulare
- d) oligosaccaride

7. Gli alimenti favorevoli alla moltiplicazione dei batteri sono:

- a) quelli ricchi di acqua come creme, brodi, latte
- b) quelli meno ricchi di acqua come biscotti e pasta
- c) quelli molto salati come le acciughe conservate sotto sale
- d) quelli sott'olio

8. Quale di queste malattie infettive si trasmette con gli alimenti:

- a) epatite C
- b) salmonellosi
- c) influenza
- d) nessuna delle risposte precedenti

Alunno _____

LINGUA INGLESE

- 1) **The Central Nervous System consists of the...**
 - A) combination of the sympathetic and parasympathetic nervous system
 - B) brain and spinal cord
 - C) combined sensory and motor system
 - D) cranial and spinal nerves

- 2) **A sensory neuron of the peripheral nervous system takes nerves impulses from sensory receptors to the....**
 - A) motor neurons
 - B) interneurons
 - C) autonomic nervous system
 - D) central nervous system

- 3) **Which of the following are characteristic of the sympathetic system?**
 - A) Inhibits the digestive tracts
 - B) Dilates the bronchi
 - C) Accelerates the heartbeat
 - D) All of the above

- 4) **Which of these is not a function of the integument?**
 - A) Synthesis of vitamin D
 - B) Thermoregulation
 - C) Hydroregulation
 - D) Nutrient absorption

- 5) **Hair and nails are composed mainly of....**
 - A) Adipose tissue
 - B) Collagen
 - C) Keratin
 - D) Cartilage

- 6) **Which of the following is not a function of the skin?**
 - A) Reproduction
 - B) Preventing unnecessary water loss
 - C) Protection and insulation
 - D) Excretion

- 7) **Which of these is not a job of the skeletal system?**
 - A) Supports and give shape to the body
 - B) Makes blood cells
 - C) Removes wastes from the body
 - D) Acts as a base for the attachment of muscles

- 8) **An abnormal condition in a child due to a lack of vitamin D is...**
 - A) Gigantism
 - B) Scurvy
 - C) Rickets
 - D) Muscular degeneration

MATEMATICA

1. Gli zeri di una funzione sono i punti di intersezione del grafico della funzione con

- a) L'asse delle ordinate
- b) L'asse delle ascisse
- c) La retta parallela all'asse delle ascisse
- d) La retta parallela all'asse delle ordinate

2. Il dominio della funzione $y = \frac{2x-1}{x^2+1}$

- a. $x = \pm 1$
- b. $x \neq \pm 1$
- c. \mathbb{R}
- d. $x < -1$ e $x > +1$

3. La funzione è una relazione tra un insieme A e un insieme B, tale che ad ogni elemento di A associa

- a. Solo un elemento di B
- b. Solo due elementi di B
- c. Solo tre elementi di B
- d. Solo quattro elementi di B

4. Geometricamente, la derivata di una funzione $y = f(x)$ nel punto x_0 rappresenta

- a. Il coefficiente angolare della retta secante al grafico della funzione nel punto x_0
- b. Il coefficiente angolare della retta secante al grafico della funzione nel punto $f(x_0)$
- c. Il coefficiente angolare della retta tangente al grafico della funzione nel punto di ascissa x_0
- d. Il coefficiente angolare della retta tangente al grafico della funzione nel punto di ascissa $f(x_0)$

5. In quale dei seguenti intervalli la funzione $y = x^3 - 12x + 5$ è crescente?

- a. $]0, 2[$.
- b. In tutto \mathbb{R}
- c. $] - 2, 2[$.
- d. $] - \infty, - 2[\wedge] + 2, +\infty[$

6. Quale delle seguenti uguaglianze è corretta:

- a. $\int x^{-1} dx = \frac{x^{-2}}{-2} + c$
- b. $\int e^x dx = e^x + c$
- c. $\int \sin x dx = \cos x + c$
- d. $\int \ln x dx = \frac{1}{x} + c$

7. La funzione $y = x^3 + 3x^2 + 2x + 6$ ha la concavità rivolta verso l'alto nell'intervallo:

- a. $] - \infty, -1[$
- b. $] - \infty, 1[$
- c. $] - 1; +\infty[$
- d. $]1; +\infty[$

8. Una funzione $y = f(x)$ si dice continua in un punto c se

- a. $\lim_{x \rightarrow c} f(x) = c$
- b. $\lim_{x \rightarrow c} f(x) = f(c)$
- c. $\lim_{x \rightarrow c} f(c) = x$
- d. $\lim_{x \rightarrow c} c = f(x)$

Alunno _____

STORIA

1. Nell'Italia del primo novecento la riforma elettorale fu realizzata da?

- a) Salandra
- b) De Pretis
- c) Giolitti
- d) Turati

2. Il patto Gentiloni può essere definito come:

- a) Un accordo elettorale tra i cattolici e il liberali
- b) Un'intesa tra imprenditori e sindacati
- c) Un'alleanza militare tra Italia e Francia
- d) Un'alleanza militare tra Italia e Germania

3. Nell'autunno del 1920, Giolitti dovette fronteggiare il momento culminante, ma anche conclusivo, di un periodo definito:

- a) crisi di Wall Street
- b) rivoluzione storica
- c) biennio rosso
- d) pangermanismo

4. L'Italia decide di entrare in guerra dopo il patto segreto di Londra perché?

- a) Voleva contribuire alla vittoria dell'Intesa
- b) Aveva bisogno di ottenere territori ricchi di materie prime
- c) Voleva ottenere dall'Austria le terre irredente
- d) Credeva di risollevarne le sorti della industria bellica

5. Dopo la rivoluzione del febbraio 1917, in Russia, il potere esecutivo era diviso fra

- a) lo Zar e la Duma;
- b) la Duma e il soviet di Pietrogrado;
- c) il soviet di Pietrogrado e il governo provvisorio retto dal principe L'vov;
- d) i menscevichi e i bolscevichi.

6. I Patti Lateranensi del 1929 furono:

- a) un importante accordo tra Mussolini e la Chiesa cattolica
- b) un trattato di pace tra l'Italia e la Russia
- c) una riforma economica varata da Mussolini
- d) una forma di agevolazione fiscale per le famiglie numerose voluta dal duce

7. Colpevole dell'uccisione di Giacomo Matteotti fu

- a) Il governo di Giolitti
- b) Mussolini
- c) La Gestapo
- d) Un anarchico rivoluzionario

8. Cosa sono le leggi fascistissime?

- a) Le leggi che segnano la trasformazione del fascismo in dittatura
- b) Le leggi della fase legalitaria del fascismo
- c) Le leggi razziali contro gli Ebrei
- d) Le leggi con le quali Mussolini dà inizio alla guerra in Etiopia

Alunno _____

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA TERZA PROVA

CANDIDATO _____

Tipologia “C” R/M

DISCIPLINE COINVOLTE:

BIOCHIMICA	MICROBIOLOGIA	INGLESE	MATEMATICA	STORIA
Totale	Totale	Totale	Totale	Totale

LEGENDA:

R/M quesito a risposta Multipla

Ad ogni risposta esatta vengono attribuiti **0,375** punti.

Ad ogni risposta errata vengono attribuiti **0** punti.

Ad ogni risposta non fornita vengono attribuiti **0** punti.

Il punteggio sarà approssimato in eccesso per valutazioni decimali totali pari o superiori a **0.55**.

N.B. La valutazione totale è espressa in quindicesimi

Punteggio punti ____/15



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA - PIERO CALAMANDREI"

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - ECONOMICO
CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE SANITARIE - AMBIENTALI - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TURISMO

A.S. 2014-2015

TERZA PROVA D'ESAME

CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE SANITARIE - 5 D

Candidato

Classe 5 sez. D

DISCIPLINE COINVOLTE: Biochimica, Microbiologia, Lingua straniera (Inglese), Matematica, Storia,

BIOCHIMICA	MICRO BIOLOGIA	INGLESE	MATEMATICA	STORIA
			Tot.punti	/15

TIPOLOGIA "C" TEMPO 90 minuti

PROCEDURA : L'allievo deve selezionare con una X la risposta esatta tra le quattro ("a" "b" "c" "d") che gli vengono proposte per ogni domanda.

BIOCHIMICA

1. **Nella fermentazione lattica la trasformazione di acido piruvico in acido lattico ha lo scopo di:**
 - a. produrre ATP;
 - b. produrre anidride carbonica;
 - c. riossidare il NADH;
 - d. produrre alcool etilico
2. **La sequenza AUGGCCUGGGGU rappresenta un tratto di mRNA situato su un ribosoma che permette la sintesi di una breve catena proteica formata dai seguenti amminoacidi: metionina-alanina-triptofano-glicina. Il tRNA che trasporta l' amminoacido triptofano ha come anticodone la tripletta:**
 - a. CCU;
 - b. UGG;
 - c. ACC;
 - d. GGU
3. **Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?**
 - a. l'mRNA ha la funzione di trasporto degli amminoacidi
 - b. la trascrizione è la sintesi delle proteine nei ribosomi
 - c. la replicazione avviene nel citoplasma
 - d. la replicazione è legata al processo di divisione cellulare
4. **L'RNA:**
 - a. differisce dal DNA solo per la presenza dell'uracile
 - b. ha una molecola a doppia elica della stessa lunghezza del dna
 - c. può trasportare amminoacidi se di tipo t-rna
 - d. presenta una zona del nucleotide denominata *anticodone*
5. **La replicazione del DNA:**
 - a. è di tipo conservativo, poiché il dna non può deteriorarsi
 - b. è un processo di copiatura di una elica soltanto grazie alla dna ligasi
 - c. viene effettuata tramite una bolla di replicazione e l'intervento di specifici enzimi
 - d. avviene in modo veloce su di un filamento , lentamente in direzione OPPOSTA
6. **Quale tra le seguenti affermazioni NON è corretta?**
 - a. i coenzimi intervengono alterando il ph della reazione
 - b. molti ioni metallici sono indispensabili cofattori
 - c. le vitamine idrosolubili hanno attività coenzimatica
 - d. le vitamina sono molecole essenziali
7. **Tra i fattori che non influenzano l'attività catalitica dobbiamo considerare:**
 - a. la concentrazione del substrato
 - b. il numero di stadi previsti nel corso della reazione
 - c. la concentrazione dell'enzima
 - d. l'effetto del pH
8. **Gli enzimi:**
 - a. sono proteine fibrose con funzioni di catalisi
 - b. sono biomolecole che intervengono nelle reazioni metaboliche
 - c. hanno una fondamentale funzione energetica
 - d. hanno un nome sistematico ufficiale definito dalla IUPAC

Alunno _____

MICROBIOLOGIA

1) Quale dei seguenti microrganismi è il più impiegato come indicatore di contaminazione fecale in un'acqua ?

- a. cianobatteri
- b. legionella pneumophila
- c. escherichia coli
- d. vibriocholerae

2) Che cosa è un biofilm ?

- a. un'aggregazione di cellule batteriche in aminoacidi
- b. una stratificazione verticale di diverse specie batteriche
- c. un'aggregazione di cellule batteriche in una matrice di polisaccaridi
- d. una pellicola che serve a proteggere una coltura batterica

3) Quale delle seguenti espressioni si riferisce all'applicazione commerciale dell'ingegneria genetica ?

- a. bioingegneria
- b. tecnologia del DNA ricombinante
- c. clonaggio
- d. biotecnologia

4) Indica da quale dei seguenti microrganismi si ricavano antibiotici naturali

- a. alghe
- b. protozoi
- c. clamidie
- d. miceti

5) I biosensori sono:

- a. sistemi che favoriscono la crescita dei microrganismi e ne misurano la quantità
- b. sistemi elettronici per misurare il biodeterioramento dei materiali
- c. particolari trasduttori che convertono reazioni biologiche in corrente elettrica
- d. apparecchi per riconoscere ed isolare frammenti di DNA

6) Quale delle seguenti risposte definisce la costituzione e la natura dei plasmidi ?

- a. molecola di DNA a doppia elica a struttura circolare
- b. molecola di DNA a singola elica a struttura lineare
- c. proteina globulare
- d. oligosaccaride

7) Gli alimenti favorevoli alla moltiplicazione dei batteri sono:

- a. quelli ricchi di acqua come creme, brodi, latte
- b. quelli meno ricchi di acqua come biscotti e pasta
- c. quelli molto salati come le acciughe conservate sotto sale
- d. quelli sott'olio

8) Quale di queste malattie infettive si trasmette con gli alimenti:

- a. epatite C
- b. salmonellosi
- c. influenza
- d. nessuna delle risposte precedenti

Alunno _____

LINGUA INGLESE

- 1. The types of tastes are...**
 - a. hot, bland, sweet and sour
 - b. gradations between sweet and bitter
 - c. bitter, sour, sweet and salty
 - d. all types of smell

- 2. When we look at an object, an image of the object is focused on the...**
 - a. optic nerve
 - b. pupil
 - c. choroid
 - d. retina

- 3. The ear has...**
 - a. four divisions: outer, medial, maximal and auditory
 - b. four divisions: malleus, incus, stapes and cochlear
 - c. three divisions: outer, middle and inner
 - d. two divisions: outer and inner

- 4. What is the function of the blood vessels and capillaries?**
 - a. They pump blood to the heart
 - b. They filter impurities from the blood
 - c. They carry blood to all parts of the body
 - d. They carry messages from the brain to the muscles

- 5. Why is blood that flows from the lungs to the heart bright red rather than dark red?**
 - a. Oxygen makes it red
 - b. Carbon dioxide makes it red
 - c. Gastric juices produce the red colour of the blood
 - d. The lungs add a pigment (dye) to blood as it flows through them

- 6. Why does blood turn dark red as it circulates through the body?**
 - a. It starts to clot
 - b. It gets old and dirty flowing through the body
 - c. The oxygen in it is replaced by carbon dioxide
 - d. The farther blood is from the heart, the more dark red it is

- 7. The main functions of the digestive system are....**
 - a. Ingestion and digestion
 - b. Propulsion and secretion
 - c. Absorption and elimination
 - d. All of the above

- 8. Digestive functions of the tongue include...**
 - a. Manipulating and mixing ingested materials during chewing
 - b. Helping compress partially digested food to form a bolus
 - c. Assisting in the swallowing process
 - d. All of the above

MATEMATICA

1. Il dominio della funzione $f(x) = \frac{1}{\sqrt{x^2 - 4x}}$ è

- a. $(-\infty; +\infty)$
- b. $(0; +\infty)$
- c. $(-\infty; 0) \cup (4; +\infty)$
- d. $(-\infty; 0) \cap (4; +\infty)$

2. Quale delle seguenti equazioni non è una funzione?

- a. $ax + by + c = 0$
- b. $y = ax^2 + bx + c$
- c. $x^2 + y^2 + ax + by + c = 0$
- d. $y = ax^3 + bx^2 + cx$

3. Se una funzione $y = f(x)$ è continua e derivabile in $[a; b]$, allora esiste un punto $c \in [a; b]$ tale che

- a. la retta tangente al grafico nel punto di ascissa c e la retta passante per i punti di ascissa a e b sono perpendicolari
- b. la retta tangente al grafico nel punto di ascissa c e la retta passante per i punti di ascissa a e b sono parallele
- c. la retta tangente al grafico nel punto di ascissa c e la retta passante per i punti di ascissa a e b coincidono
- d. la retta tangente al grafico nel punto di ascissa c e la retta passante per i punti di ascissa a e b non esistono

4. La derivata della funzione $y = \ln 2x$ è

- a. $y' = x$
- b. $y' = 1/x$
- c. $y' = 2x$
- d. $y' = 1/2x$

5. Se esiste il limite finito di una funzione in un punto, tale limite è

- a. infinito
- b. doppio
- c. unico
- d. non esiste

6. Il punto in cui il grafico della funzione inverte la sua concavità si chiama

- a. punto di massimo
- b. punto di minimo
- c. punto zero
- d. punto di flesso

7. Quanto vale il seguente integrale indefinito: $\int \left(2\sqrt{x} + \frac{1}{x^2} - 2 \right) dx$?

- a. $\frac{4}{3}x\sqrt{x} - \frac{1}{x} - 2x + c$

b. $\frac{4}{3}x\sqrt{x} - \frac{1}{x} + 2x + c$

c. $-\frac{4}{3}x\sqrt{x} - \frac{1}{x} - 2x + c$

d. $\frac{4}{3}x\sqrt{x} + \frac{1}{x} - 2x + c$

8. L'insieme di definizione della funzione $y = \ln(x+3)$ è

- a. x diverso da -3
- b. x maggiore di -3
- c. x diverso da zero
- d. x maggiore di zero

Alunno _____

STORIA

1. Durante gli anni venti e trenta del Novecento, in seguito all'impulso dato dal conflitto alla produzione e alla modernizzazione tecnologica, si assiste:

- a. allo sviluppo della nazione
- b. all'affermazione della società industriale di massa
- c. alla piena affermazione dei sistemi totalitari
- d. all'interesse verso i trattati internazionali

2. La Repubblica di Salò comprendeva:

- a. il Sud e le isole
- b. il Centro-nord
- c. il Nord e parte dell'Istria e Dalmazia
- d. il Piemonte e la Liguria

3. Con l'espressione "corsa agli armamenti" si indica

- a. la competizione per la supremazia militare fra Usa e Urss nel secondo dopoguerra
- b. il riarmo della Germania effettuato da Hitler in violazione delle condizioni di pace della prima Guerra mondiale
- c. negli anni dieci, anche sotto l'influenza dell'industria pesante e delle gerarchie militari
- d. l'incremento della produzione di materiale bellico in Urss durante il conflitto con la Germania

4. Il processo di industrializzazione nell'Unione sovietica si svolse

- a. seguendo l'indicazione di Lenin, attraverso l'incentivazione della piccola attività imprenditoriale
- b. secondo le pianificazioni di Stalin, con lo scopo di garantire ai cittadini sovietici un benessere paragonabile a quelli dei cittadini statunitensi
- c. secondo le tesi di Bucharin, incentivando l'attività delle piccole industrie agricole
- d. secondo le linee dettate da Stalin, che ponevano al primo posto la costruzione di una grande industria pesante e degli armamenti

5. L'ordinamento corporativo dell'economia durante il ventennio fascista si basava

- a. sulla riproduzione del modello russo dei soviet o consigli di fabbrica
- b. sulla rigida separazione fra la competenza dello stato e lo svolgersi dei conflitti di interessi fra lavoratori e imprenditori
- c. sul principio per cui lavoratore e imprenditore, in quanto appartenenti allo stesso ramo di attività produttiva, dovevano trovare rappresentanza nella stessa associazione, nell'interesse dello stato
- d. sull'attribuzione allo stato di un ruolo di tutela nei confronti degli interessi dei lavoratori

6. Le leggi di Norimberga privarono i non ariani:

- a. del diritto di proprietà
- b. del diritto di voto elettorale
- c. della cittadinanza del Reich e proibivano i matrimoni fra ariani ed ebrei
- d. del diritto di libertà politica

7. All'inizio del 1943 si determina una svolta nel conflitto:

- a. le truppe dell'Asse capitolano (battaglia di Stalingrado) e l'Italia esce dalla guerra
- b. le truppe dell'Asse hanno in pugno la situazione militare
- c. la Francia riesce a battere l'Asse in Marocco e in Algeria
- d. l'Australia è in mani nipponiche

8. Nel maggio del 1945 la Germania

- a. cerca di riorganizzare la resistenza
- b. capitola senza condizioni
- c. vince la famosa battaglia di Berlino
- d. incoraggia i Giapponesi a continuare la guerra

Alunno _____

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA TERZA PROVA

CANDIDATO _____

Tipologia “C” R/M

DISCIPLINE COINVOLTE:

BIOCHIMICA	MICROBIOLOGIA	INGLESE	MATEMATICA	STORIA
Totale	Totale	Totale	Totale	Totale

LEGENDA:

R/M quesito a risposta Multipla

Ad ogni risposta esatta vengono attribuiti **0,375** punti.

Ad ogni risposta errata vengono attribuiti **0** punti.

Ad ogni risposta non fornita vengono attribuiti **0** punti.

Il punteggio sarà approssimato in eccesso per valutazioni decimali totali pari o superiori a **0.55**.

N.B. La valutazione totale è espressa in quindicesimi

Punteggio punti ____/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

ALUNNO _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA : ANALISI DEL TESTO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Analisi dei nodi concettuali e delle strutture formali	Capacità di analisi d'interpretazione	<input type="checkbox"/> Sa analizzare e interpretare <input type="checkbox"/> Sa descrivere ed analizzare <input type="checkbox"/> Sa solo individuare <input type="checkbox"/> Individua in modo incompleto <input type="checkbox"/> Individua in modo errato	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Capacità di rielaborare, di effettuare collegamenti e fare riferimenti, di contestualizzare	Rielabora ... in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

TIPOLOGIA DELLA PROVA : SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Competenze rispetto al genere testuale	Capacità di rispettare consapevolmente i vincoli del genere testuale	<input type="checkbox"/> Rispetta consapevolmente tutte le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta in parte le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcune consegne <input type="checkbox"/> Non rispetta le consegne	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA STORICO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici Capacità di sviluppare in modo pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <input type="checkbox"/> pertinente ed esauriente <input type="checkbox"/> pertinente e corretto <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> poco pertinente e incompleto <input type="checkbox"/> non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze storiche	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA DI ORDINE GENERALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <input type="checkbox"/> pertinente ed esauriente <input type="checkbox"/> pertinente e corretto <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> poco pertinente e incompleto <input type="checkbox"/> non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

I.I.S.S. ELENA DI SAVOIA BARI

SETTORE TECNOLOGICO ARTICOLAZIONE CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE SANITARIE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 2ª PROVA SCRITTA

DISCIPLINA: Igiene Anatomia Fisiologia Patologia

CANDIDATO: _____

CLASSE: V SEZ: DS

A - 1ª Parte

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO attribuibile	PUNTEGGIO attribuito
CONOSCENZE	Carenti	1.5	
	Lacunose/parziali/frammentarie	2	
	Essenziali	2.5	
	Complete e organizzate	3	
	Ampie, approfondite, organiche	4	
Utilizzo del linguaggio e della terminologia specifica	Uso limitato e improprio della terminologia specifica.	1	
	Linguaggio non sempre corretto e uso incerto della terminologia specifica	2	
	Il linguaggio è semplice ma corretto e l'uso della terminologia specifica è essenziale	2.5	
	Espone in modo corretto e lineare con uso adeguato della terminologia specifica.	3	
	Espone in modo corretto, chiaro ed esaustivo con piena padronanza della terminologia specifica.	4	
Individuare, analizzare e risolvere problemi	Non identifica correttamente il problema, effettua un'analisi errata, perviene a conclusioni non pertinenti	1	
	Identifica il problema, effettua un'analisi parzialmente corretta, perviene a conclusioni non sempre pertinenti	2	
	Identifica il problema, effettua un'analisi sostanzialmente corretta, perviene a conclusioni parzialmente appropriate	2.5	
	Identifica il problema, effettua un'analisi corretta e approfondita, perviene a conclusioni appropriate	3	
	Identifica il problema, effettua un'analisi approfondita, corretta e critica, perviene a conclusioni del tutto pertinenti ed efficaci.	4	

ALLEGATO B – Griglia Seconda prova

Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali	Non individua o non riesce a gestire le informazioni necessarie a pianificare e realizzare una corretta procedura sperimentale	1	
	Possiede/individua parzialmente le informazioni necessarie a pianificare e realizzare una corretta procedura sperimentale	1.50	
	Possiede/individua le informazioni fondamentali richieste per pianificare e realizzare una corretta procedura sperimentale	2.0	
	Possiede/individua/gestisce complete e appropriate informazioni necessarie a pianificare e realizzare una corretta procedura sperimentale	2.50	
	Possiede/individua/gestisce precise, ampie e articolate informazioni necessarie a pianificare e realizzare una corretta procedura sperimentale	3	
		15/15	____/15

B - 2^a Parte (Quesiti a scelta)

La valutazione dei quesiti a scelta, è effettuata in base alle conoscenze indicate nella tabella relativa alla 1^a parte della prova

Individuare e interpretare gli aspetti fondamentali delle tematiche richieste	1° quesito		2° quesito		
	Punteggio attribuibile	Punteggio attribuito	Punteggio attribuibile	Punteggio attribuito	
Insufficiente	6.5		6.5		PUNTEGGIO OTTENUTO 1° quesito+ 2° quesito/2 ____/15
Mediocre	8.5		8.5		
Sufficiente	10		10		
Ottimo	12.25		12.25		
Eccellente	15		15		

LA COMMISSIONE

1 _____
PRESIDENTE

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

6 _____

TABELLA RIASSUNTIVA SECONDA PROVA

A VALUTAZIONE PRIMO QUESITO	_____/15
B VALUTAZIONE TOTALE QUESITI-A SCELTA	_____/15
TOTALE VALUTAZIONE SECONDA PROVA	A+B/2 _____/15

IL

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Il Consiglio di classe ha scelto tra le modalità indicate dagli artt. 4, 5, 14, 15 del Regolamento la tipologia C ,quesiti a risposta multipla, tecniche didattiche più frequentemente adottate nelle verifiche delle discipline tecnico - scientifiche che caratterizzano il corso di studio.

La scelta delle discipline è stata effettuata tenendo conto della composizione della commissione d'esame.

La tipologia della terza prova viene strutturata in 40 quesiti a risposta multipla ripartiti su 5 discipline: lingua inglese, chimica organica e biochimica, microbiologia, matematica e storia, secondo il seguente schema:

DISCIPLINA	Quesiti a risposta singola		TOTALE PUNTI
	Numero quesito	punti per quesito	
Matematica	8	0,375	$0.375 \times 8 = 3$
Chimica organica e biochimica	8	0,375	$0.375 \times 8 = 3$
Inglese	8	0,375	$0.375 \times 8 = 3$
Microbiologia	8	0,375	$0.375 \times 8 = 3$
Storia	8	0,375	$0.375 \times 8 = 3$

TOTALE PUNTI 15

Per i quesiti a risposta singola si è fissata la seguente misurazione:

Ad ogni risposta esatta vengono attribuiti **0,375** punti.

Ad ogni risposta errata vengono attribuiti **0** punti.

Ad ogni risposta non fornita vengono attribuiti **0** punti.

Il punteggio sarà approssimato in eccesso per valutazioni decimali totali pari o superiori a **0.55**.

La valutazione è stata complessiva ed è stata effettuata in 15/15.

Ad ogni risposta errata sono stati dati 0 punti.

Il punteggio finale, lì dove non è risultato intero, è stato arrotondato con metodo matematico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ESAME DI STATO

Commissione n. _____

Data _____

La commissione _____

Candidato		Classe V sez.	
Indicatori	Livello	Punteggio	Punteggio attribuito
Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato			
Grado di conoscenza/Livello di approfondimento	Elevato	6	
	Buono	5	
	Medio	4	
	Superficiale	2	
Capacità di esposizione	Originale e significativa	3	
	Interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida,	3	
	Appropriata	2	
	Confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	8	
	Buona	6	
	Media	4	
	Superficiale	2	
Capacità di esprimere valutazioni critiche	Pertinenti	4	
	Essenziali	3	
	Superficiali	2	
Capacità di approfondimento e di collegamento, anche pluridisciplinare	Pertinente ed efficace	3	
	Limitata	2	
	Evasiva e confusa	1	
Discussione degli elaborati scritti			
Autocorrezione	Consapevole	3	
	In parte convincente	2	
	Incerta	1	
		Punteggio attribuito	

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Classe V sez. _____

DESCRITTORI:	<p>conoscenze: appropriazione dei contenuti fondamentali riferiti alle varie discipline e agli specifici percorsi formativi; appropriazione di linguaggi, fatti, teorie, principi e sistemi concettuali. competenze: utilizzazione delle conoscenze nell'ambito linguistico-comunicativo, per l'organizzazione e l'esplicazione, in analisi e sintesi, dei vari percorsi formativi. capacità: valutazione autonoma, rielaborazione critica, confronto e/o collegamento multi-pluridisciplinare.</p>	
	Corrispondenza in trentesimi	Corrispondenza in decimi
Il candidato evidenzia conoscenze lacunose e approssimative, si esprime stentatamente, non riesce ad esporre coerentemente, ha evidenti difficoltà sia nell'individuazione sia nel collegamento di concetti-chiave e degli aspetti significativi delle varie discipline	12 - 14	3
Il candidato evidenzia conoscenze limitate e superficiali, si esprime in forma talvolta scorretta e non appropriata. Non sempre coerente nell'esposizione, appare stentato sia nell'analisi che nella sintesi	15 - 17	4
Il candidato evidenzia un sufficiente livello di conoscenze e si esprime in forma sostanzialmente corretta. Non sempre organico nell'articolazione del discorso, riesce tuttavia ad individuare i concetti-chiave e a collegarli, nel complesso, in modo adeguato	18 - 21	5
Il candidato conosce gli argomenti, si esprime con proprietà e linearità, articola coerentemente il discorso. Riesce a individuare i concetti-chiave e, se opportunamente guidato, ne stabilisce i collegamenti	22	6
Il candidato conosce gli argomenti, si esprime con linguaggio corretto e appropriato, articola il discorso con coerenza e consequenzialità. Analizza gli aspetti significativi delle varie discipline e opera opportuni collegamenti	23 - 25	7
Il candidato evidenzia conoscenze ampie e approfondite, si esprime con fluidità di linguaggio e sicurezza argomentativa. Pronto nell'analisi e consapevole nella sintesi, rivela notevoli capacità rielaborative	26 - 28	8-9
Il candidato evidenzia conoscenze ampie e criticamente approfondite, si esprime con linguaggio efficace, ricco e fluido. Argomenta con sicurezza e autonomia di giudizio	29-30	10
Punteggio attribuito		

Data

La commissione



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA - PIERO CALAMANDREI"



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Classe: 5 D SANITARIO
Docente: Prof.ssa Alessandra Iacobelli	A.S.: 2014-2015

1 Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
discreto	discreto	Intermedio
buono	buono	Avanzate
ottimo	ottimo	

2 Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse adeguato e una partecipazione attiva manifestando un impegno continuo che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, discreti

3 Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto medio medio-basso basso	vivace tranquilla collaborativa passiva problematica

4 Contenuti svolti – Conoscenze acquisite

<p>1. Modulo: Laboratorio di scrittura per l'esame di Stato Il tema tradizionale L'analisi del testo Il saggio breve Il testo a carattere professionale, letterario, storico</p>
<p>2. Modulo: Il romanzo naturalista e verista. La Scapigliatura. La letteratura dell'Italia post – risorgimentale: aspetti generali. La Scapigliatura (caratteri generali). Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano Il Naturalismo. E. Zola: da Il romanzo sperimentale, Prefazione, "Lo scrittore come operaio del progresso sociale". Il Verismo italiano Giovanni Verga "Impersonalità e regressione" dal L'amante di Gramigna, Prefazione L'"eclisse" dell'autore, la regressione nel mondo rappresentato e l'effetto di straniamento. L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. La produzione verista : le novelle.</p>

Il ciclo dei "Vinti". I Malavoglia: trama e tecniche narrative.
 Il Mastro don Gesualdo : trama, caratteristiche del protagonista.
 Lettura, spiegazione, commento dei seguenti testi:
 Lettera dedicatoria a Salvatore Farina (Prefazione a L'amante di Gramigna)
 Prefazione a "I Malavoglia": "I vinti e la fiumana del progresso"
 Letture antologiche da "I Malavoglia": "I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico; "Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta; "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno".

3. Modulo: Storico-culturale

Crisi del Positivismo e nuovi modelli per l'indagine conoscitiva.

La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Il Simbolismo. Temi e miti della letteratura decadente. Decadentismo europeo e Decadentismo italiano:

Lettura, spiegazione , commento dei seguenti testi:

Ch. Baudelaire:

Da Lo spleen di Parigi:

Perdita d'aureola

• **Giovanni Pascoli**

Le tappe fondamentali della vita; la visione del mondo. Il nuovo modo di leggere la natura. La poetica del fanciullino. La visione del mondo. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali: lo sperimentalismo linguistico e il fonosimbolismo. Caratteri fondamentali di "Myricae" e delle altre raccolte.

Lettura, spiegazione , commento dei seguenti testi:

Da Il fanciullino "Una poetica decadente"

Da Myricae: Novembre. Lavandare. Temporale. Il lampo. Il tuono. X Agosto.

Dai Canti di Castelvecchio : Il gelsomino notturno.

• **Luigi Pirandello**

Le tappe fondamentali della vita. L'umorismo. La nuova visione del mondo: il relativismo gnoseologico e la perdita dell'identità. L'antitesi Vita-Forma. La poetica.

I romanzi: "Il fu Mattia Pascal": la liberazione dalla "trappola"; la libertà irraggiungibile; il ritorno nella trappola della prima identità. "Uno, nessuno e centomila": la presa di coscienza della prigionia delle "forme", la rivolta e la distruzione delle "forme".

Le novità del teatro pirandelliano: il "teatro nel teatro". Enrico IV (caratteri generali)

Lettura, spiegazione , commento dei seguenti testi:

L'Umorismo : "Un'arte che scompone il reale"

Il fu Mattia Pascal: la trama e capitoli esemplari.

• **Italo Svevo**

Le tappe salienti della vita e il contesto culturale. La cultura di Svevo. Trama di Una vita e di Senilità ; lo sviluppo della figura dell'inetto nei tre romanzi.

La Coscienza di Zeno : l'evoluzione dell'inetto, il rapporto salute-malattia; il rapporto inetto-società; la scoperta della psicanalisi; lo stile.

Lettura, spiegazione , commento dei seguenti testi:

La coscienza di Zeno: "L'ultima sigaretta"

• **Il Novecento:** il quadro di riferimento. Cenni sulle principali Avanguardie del Novecento.

I Futuristi. Marinetti: Manifesto del Futurismo. Manifesto tecnico della letteratura futurista.

4. Modulo: Percorso su un genere

La poesia italiana fra tradizione e innovazione

Giovanni Pascoli: vedi sopra

Giuseppe Ungaretti

Cenni biografici. Incontro con l'opera: L'allegria. La funzione della poesia. L'analogia. La poesia come illuminazione. Gli aspetti formali. La poetica e le opere: Da Vita di un uomo: Il porto sepolto. Veglia. I fiumi. San Martino del Carso. Mattina. Soldati. Natale. Non gridate più.

Umberto Saba

la vita, la poetica e le opere.

Dal Canzoniere:

Trieste.

Città vecchia.

Amai

Eugenio Montale

Le tappe salienti della vita. Incontro con l'opera: "Ossi di seppia". Il titolo e il motivo dell'aridità. La crisi dell'identità. Il "varco". Le occasioni. La poetica degli oggetti. Le soluzioni stilistiche.

Da Ossi di seppia:

Non chiederci la parola.

Spesso il male di vivere

Salvatore Quasimodo

la vita, la poetica e le opere.

Da Poesie:

Ed è subito sera.

Vento a Tindari.

Alle fronde dei salici.

Milano Agosto 1943.

Uomo del mio tempo.

Competenze	Abilità
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.

	<p>Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi. Elaborare il proprio curriculum vitæ in formato europeo.</p>
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	<p>Saper costruire testi documentati di diversa tipologia e complessità. Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali.</p>
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	<p>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.</p> <p>Altre espressioni artistiche Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo. Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio.</p>

5 Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	X	Brain storming (definizione collettiva)		Lavoro individuale (svolgere compiti)	X
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libresco; dimostrazione, accompagnamento nella rete)		Uso di software didattico	X	Altro Costruire percorsi multidisciplinari per l'Esame di stato	X

6 Recupero e approfondimento

corsi di recupero e/o approfondimento: **15 ore di Laboratorio di scrittura per l'esame di stato**

intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento

7 Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

<p>prove scritte tradizionali verifiche orali sondaggi a dialogo risposte dal banco compiti assegnati lavoro di gruppo</p>	<p>elaborati di progetto di gruppo tesine individuali tesine di gruppo esperienze strumentali e pratiche individuali esperienze strumentali e pratiche di gruppo prove multimediali</p>
---	--

domande a risposta breve quiz a risposta multipla elaborati di progetto individuali prove autentiche compiti di realtà	altro		
<p align="center">8 <u>Valutazione</u></p>			
<p><i>La valutazione è avvenuta anche sulla base dei seguenti elementi:</i></p> <p>costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina approfondimento autonomo -</p>			
<p align="center">9 <u>Svolgimento del programma disciplinare:</u></p>			
Incompleto in modo significativo	parziale	adeguato	completo

Bari, 15 MAGGIO 2015

Firma
Prof.ssa Alessandra Iacobelli



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: Storia cittadinanza e costituzione	Classe: 5 D SANITARIO
Docente: Prof.ssa Alessandra Iacobelli	A.S.: 2014-2015

1 Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
discreto	discreto	Intermedio
buono	buono	Avanzate
ottimo	ottimo	

2 Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse adeguato e una partecipazione attiva manifestando un impegno continuo che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, discreti

3 Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto	vivace
medio	tranquilla
medio-basso	collaborativa
basso	passiva
	problematica

4 Contenuti svolti - Conoscenze acquisite

1. Modulo: Gli stati-nazione e l'imperialismo – La belle époque
2. Modulo: La prima guerra mondiale, la rivoluzione russa, un nuovo equilibrio geo-politico e l'affermarsi dei totalitarismi
3. Modulo: La seconda guerra mondiale e il nuovo ordine mondiale; il mondo del dopoguerra
4. Modulo: La fine del lungo dopoguerra
5. Modulo: Dal dopoguerra ad oggi

Competenze	Abilità
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.

tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	<p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</p>
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	<p>Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>

5 Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	X	Brain storming (definizione collettiva)		Lavoro individuale (svolgere compiti)	X
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libresca; dimostrazione, accompagnamento nella rete)		Uso di software didattico	X	Altro Costruire percorsi multidisciplinari per l'Esame di stato	X

6 Recupero e approfondimento

intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento

7 Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

<p>prove scritte tradizionali</p> <p>verifiche orali</p> <p>sondaggi a dialogo</p> <p>risposte dal banco</p> <p>compiti assegnati</p> <p>lavoro di gruppo</p> <p>domande a risposta breve</p> <p>quiz a risposta multipla</p> <p>elaborati di progetto individuali</p> <p>prove autentiche</p>	<p>elaborati di progetto di gruppo</p> <p>tesine individuali</p> <p>tesine di gruppo</p> <p>esperienze strumentali e pratiche individuali</p> <p>esperienze strumentali e pratiche di gruppo</p> <p>prove multimediali</p> <p>altro</p>
---	--

compiti di realtà			
8 <u>Valutazione</u>			
<i>La valutazione è avvenuta anche sulla base dei seguenti elementi:</i>			
<p>costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina approfondimento autonomo -</p>			
9 <u>Svolgimento del programma disciplinare:</u>			
Incompleto in modo significativo	parziale	adeguato	completo

Bari, 15 MAGGIO 2015

Firma
Prof.ssa Alessandra Iacobelli



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA - PIERO CALAMANDREI"



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: Lingua Inglese	Classe: V D Indirizzo Sanitario
Docente: Prof.ssa Giovanna Albenzio	A.S.: 2014-2015

1 Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
Sufficiente 45%	Sufficiente 45 %	Base 45%
Discreto 45%	Discreto 45%	Intermedio 45%
Buono 5%	Buono 5%	Avanzate 10%
Ottimo 5%	Ottimo 5%	

2 Giudizio complessivo della classe

La classe ha complessivamente dimostrato un interesse adeguato ed una partecipazione accettabile. L'impegno personale è apparso a tratti discontinuo, ma ha consentito comunque di raggiungere risultati soddisfacenti.

3 Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto medio x medio-basso basso	Vivace x tranquilla collaborativa x passiva problematica

4 Contenuti svolti

Moduli	Attività Di Laboratorio
1.BIOCHEMISTRY	
What is Biochemistry?	
Biochemistry, Molecular Biology and Genetics	
Carbohydrates	
Monosaccharides, Disaccharides, Polysaccharides	
Cellulose	
Lipids	
Proteins	
Vitamins	
Beri beri, Scurvy	
Nucleic Acids	
The discovery of DNA	
2.THE HUMAN BODY	
The Skeletal system	
The Integumentary system	
The Nervous system	

<u>The senses</u>	
<u>The Endocrine system</u>	
<u>The Cardiovascular system</u>	
<u>The Digestive system</u>	
<u>Lungs and Respiratory system</u>	
<u>The reproductive system</u>	
3. TEATRO	
<u>An Ideal husband – Oscar Wilde</u>	
4. GRAMMATICA	
<u>Pronomi relativi</u>	
<u>Verbi modali</u>	
5. CLIL	
<u>Diabetes</u>	

5 Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)x		Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)		Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)x	
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)x		Brain stormingx (definizione collettiva)		Lavoro individuale (svolgere compiti)x	
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libresca; dimostrazione, accompagnamento nella rete)		Uso di software didatticox		Altro Flipped Class	

6 Recupero e approfondimento

lavori differenziati per fasce di livello	intervento dell'insegnante della classe con ore a disposizione
attività extracurricolari	adesione a progetti particolari x
corsi di recupero e/o approfondimento	Altro
intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento	Altro

7 Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

prove scritte tradizionali x verifiche orali x sondaggi a dialogo x risposte dal banco x compiti assegnati x lavoro di gruppo domande a risposta breve x quiz a risposta multipla x elaborati di progetto individuali x prove autentiche compiti di realtà	elaborati di progetto di gruppo tesine individuali x tesine di gruppo esperienze strumentali e pratiche individuali esperienze strumentali e pratiche di gruppo prove multimediali altro
--	--

8 <u>Valutazione</u>			
<i>La valutazione è avvenuta anche sulla base dei seguenti elementi:</i>			
<p>costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina approfondimento autonomo - altro (specificare) _____</p>			
9 <u>Svolgimento del programma disciplinare:</u>			
Incompleto in modo significativo	parziale	Adeguito x	completo

10 Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche:

In conformità a alle norme transitorie per l'A.S. 2014-2015 fornite dal MIUR ed espresse nella nota 4969 del 25 luglio 2014 in relazione all'avvio dell'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, non essendo presente nel Consiglio di Classe della VB Indirizzo Sanitario alcun docente di discipline caratterizzanti in possesso di certificazioni linguistiche pari al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), si è provveduto a somministrare tutti i moduli in sinergia con i docenti di discipline non linguistiche di indirizzo, selezionando i contenuti in funzione della trasversalità degli stessi. In particolare è stata realizzata una unità sul diabete svolta in compresenza

Bari, 15/05/2015

Firma
Giovanna Albenzio



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA - PIERO CALAMANDREI"



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: <u>Matematica</u>	Classe: V D san
Docente: Maggiore Rita Irene	A.S.: 2014/2015

1 Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
Sufficiente x	Sufficiente x	Base x
discreto	discreto	Intermedio
buono	buono	Avanzate
ottimo	ottimo	

2 Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse (1) Adeguato _____ e una partecipazione (2) _____ Attiva _____ manifestando un impegno (3) _____ Continuo _____ che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, (4) _____ Discreti _____

(1) Adeguato, Modesto, Costante, Saltuario. (2) Attiva Saltuaria, Accettabile, Scarso. (3) Continuo, Saltuario Approfondito, Superficiale, Scarso. (4) Poco soddisfacenti, Accettabili, Soddisfacenti, Discreti, Buoni, Ottimi.

3 Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto	vivace
medio x	tranquilla x
medio-basso	collaborativa
basso	passiva
	problematica

4 Contenuti svolti

<u>Moduli</u>
Ripasso: equazioni e disequazioni di primo e secondo grado
Studio di funzioni razionali intere e fratte
Limite finito in un punto – teoremi (unicità, permanenza del segno, del confronto)
Funzioni continue – teoremi (esistenza degli zeri, bolzano)
Derivate – teoremi (Lagrange, Rolle) – ricerca di max e min
Integrale indefinito e definito

5 Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	x	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Brain storming (definizione collettiva)		Lavoro individuale (svolgere compiti)	x
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libresca; dimostrazione, accompagnamento nella rete)		Uso di software didattico		Altro Flipped Class	

6 Recupero e approfondimento

lavori differenziati per fasce di livello	intervento dell'insegnante della classe con ore a disposizione
attività extracurricolari	adesione a progetti particolari
corsi di recupero e/o approfondimento	Altro
intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento x	Altro

7 Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

prove scritte tradizionali x verifiche orali x sondaggi a dialogo risposte dal banco x compiti assegnati x lavoro di gruppo domande a risposta breve x quiz a risposta multipla x elaborati di progetto individuali prove autentiche compiti di realtà	elaborati di progetto di gruppo tesine individuali tesine di gruppo esperienze strumentali e pratiche individuali esperienze strumentali e pratiche di gruppo prove multimediali altro
--	--

8 Valutazione

La valutazione è avvenuta anche sulla base dei seguenti elementi:

costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva
 interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
 approfondimento autonomo - altro (specificare) _____

9 Svolgimento del programma disciplinare:

Incompleto in modo significativo	parziale	Adeguate x	completo
----------------------------------	----------	------------	----------

10 Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche:

--

Bari, 15/05/2015

**Firma
IRENE MAGGIORE**



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: Igiene, Anatomia, fisiologia e patologia	Classe: V D
Docente: Lucia D'Anca Francesca Latorre	A.S.: 2014/15
Libro di testo in adozione: Igiene, anatomia, e fisiopatologia del corpo umano. CLITT editore	

1 Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
Sufficiente	Sufficiente	Base
Discreto X	Discreto X	Intermedio X
buono	buono	Avanzate
ottimo	ottimo	

2 Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse adeguato e una partecipazione attiva manifestando un impegno continuo che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, discreti.

(1) Adeguato, Modesto, Costante, Saltuario. (2) Attiva Saltuaria, Accettabile, Scarsa. (3) Continuo, Saltuario Approfondito, Superficiale, Scarso. (4) Poco soddisfacenti, Accettabili, Soddisfacenti, Discreti, Buoni, Ottimi.

3 Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto	vivace
medio X	tranquilla X
medio-basso	collaborativa
basso	passiva
	problematica

4 Contenuti svolti

Moduli	Attività di laboratorio
<p>Apparati responsabili della regolazione,del controllo e dell'integrazione: il sistema nervoso, il sistema endocrino,e l'apparato urinario.</p>	<p>Il rischio biologico: classificazione degli agenti biologici, parametri per la classificazione degli agenti biologici, principali sistemi di disinfezione e loro caratteristiche, meccanismo d'azione dei disinfettanti, sterilizzazione e decontaminazione con il calore, sterilizzazione e decontaminazione con altri mezzi fisici, sterilizzazione e decontaminazione con agenti chimici, disinfezione della cute e delle mucose, precauzioni nella manipolazione degli agenti biologici, norme di comportamento in laboratorio, cappe a flusso laminare e cappe biologiche di sicurezza.</p> <p>Esame delle urine: valore e limiti dell'esame delle urine, norme pratiche per la raccolta dei campioni, esame dei caratteri fisici e chimici. Significato clinico e determinazione dell'urea nel siero.</p>
<p>Epidemiologia, prevenzione e cura delle malattie. Epidemiologia. Diversi tipi di prevenzione. La prevenzione delle malattie infettive. Epidemiologia,eziologia e prevenzione delle malattie di grande rilevanza sociale: il diabete e le sue complicanze, le cardiopatie ischemiche, L'artrite reumatoide,LES, le epatiti virali,HAV e HEV, AIDS, i tumori.</p>	<p>Malattie cronico degenerative: significato clinico e determinazione della proteina C reattiva (CRP), significato clinico e determinazione della VES, significato clinico e determinazione del reuma-test e della reazione di Waaler Rose, determinazione del colesterolo totale, significato clinico della determinazione del colesterolo totale e delle frazioni LDL e HDL, determinazione della glicemia.</p>
<p>Sistema linfatico ed immunitario:terapia e farmaci.</p>	<p>Infezioni ospedaliere: urinocoltura ed antibiogramma. Ricerca e classificazione dello Stafilococco Aureo. Esame fisico chimico delle urine. Determinazione della creatina e creatinina. Determinazione dell'urea</p>
<p>Malattie infettive:zoonosi;toxoplasmosi,brucellosi; Tifo, paratifo.e colera; tubercolosi.</p>	<p>Le zoonosi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Epidemiologia e profilassi della toxoplasmosi, diagnosi di laboratorio (immunofluorescenza diretta e indiretta, dosaggio degli anticorpi specifici IgG e IgM con la tecnica ELISA); -Epidemiologia e profilassi della brucellosi, diagnosi di laboratorio (ring- test per la ricerca degli anticorpi specifici nel latte, test al rosa bengala, sierodiagnosi di Wright). <p>Malattie a trasmissione idrica: febbre tifoide, epatite A e B, colera.</p> <p>Diagnosi di laboratorio del tifo: emocoltura, coprocoltura, sierodiagnosi di Widal.</p> <p>Diagnosi di epatite A e B: ricerca degli anticorpi specifici IgG e IgM con la tecnica EIISA.</p> <p>Significato clinico della bilirubina totale, diretta e indiretta.</p> <p>Controllo microbiologico delle acque destinate al consumo umano: microrganismi indicatori, carica microbica a 22° e 37°C (Uni En ISO 6222:2001), ricerca e numerazione di coliformi totali e fecali (UNI EN ISO 9308-1:2002), ricerca e numerazione di enterococchi, ricerca e numerazione dei clostridi solfito riduttori mediante l'utilizzo della giara.</p>

<p>Epidemiologia delle malattie genetiche: malattie genetiche, malattie ereditarie, autosomiche ed eterocromosomiche; le embriopatie. Anomalie cromosomiche. Malattie metaboliche ereditarie, trasmissione di malattie legate al cromosoma X. Mutazioni genetiche.</p>	
<p>Le infezioni ospedaliere: cause, epidemiologia, prevenzione, interventi per evitare il diffondersi delle infezioni ospedaliere. Fattori predisponenti e fonti di contagio (infezioni delle vie urinarie, infezioni da ferite chirurgiche, infezioni polmonari)</p>	<p>Infezioni ospedaliere: infezioni delle vie urinarie e infezioni da stafilococco aureus (caratteristiche morfologiche, colturali e biochimiche, ricordi clinici, ricerca e identificazione). Colture di campioni biologici: prelievo dei campioni, esame colturale delle urine (carica microbica e ricerca dei patogeni), antibiogramma, Par test, concentrazione minima inibente, concentrazione minima battericida. Efficacia antimicrobica dei disinfettanti e dei detergenti.</p>

5 Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	X
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Brain storming (definizione collettiva)	Lavoro individuale (svolgere compiti)	X
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libresco; dimostrazione, accompagnamento nella rete)		Uso di software didattico	Altro Flipped Class	

6 Recupero e approfondimento

lavori differenziati per fasce di livello	intervento dell'insegnante della classe con ore a disposizione
attività extracurricolari X	adesione a progetti particolari
corsi di recupero e/o approfondimento	Altro
intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento X	Altro

7 Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

<ul style="list-style-type: none"> ✓ prove scritte tradizionali ✓ verifiche orali sondaggi a dialogo 	<ul style="list-style-type: none"> elaborati di progetto di gruppo tesine individuali tesine di gruppo
---	---

<ul style="list-style-type: none"> ✓ risposte dal banco ✓ compiti assegnati lavoro di gruppo ✓ domande a risposta breve ✓ quiz a risposta multipla elaborati di progetto individuali prove autentiche compiti di realtà 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ esperienze strumentali e pratiche individuali ✓ esperienze strumentali e pratiche di gruppo prove multimediali altro
---	---

8 Valutazione

La valutazione è avvenuta anche sulla base dei seguenti elementi:

costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva
 interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
 approfondimento autonomo - altro (specificare) _____

9 Svolgimento del programma disciplinare:

Incompleto in modo significativo	parziale	Adeguito X	completo
----------------------------------	----------	----------------------	----------

10 Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche:

--

Bari, 15/05/2015

Firma
 Lucia D'Anca
 Francesca Latorre



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: Microbiologia	Classe: V D
Docente: Lucrezia Dipierro Francesca La Torre	A.S.: 2014-2015

1 Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
discreto X	discreto X	intermedio X
buono	buono	Avanzate
ottimo	ottimo	

2 Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse (1) adeguato e una partecipazione (2) attiva manifestando un impegno (3) continuo che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, (4) discreti.

(1) Adeguato, Modesto, Costante, Saltuario. (2) Attiva Saltuaria, Accettabile, Scarsa. (3) Continuo, Saltuario Approfondito, Superficiale, Scarso. (4) Poco soddisfacenti, Accettabili, Soddisfacenti, Discreti, Buoni, Ottimi.

3 Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto	vivace
medio X	tranquilla X
medio-basso	collaborativa
basso	passiva
	problematica

4 Contenuti svolti

Moduli	Attività di Laboratorio
ECOLOGIA MICROBICA: -Aspetti generali. Comunità ed ecosistemi -Microorganismi come componenti dell'ambiente naturale -Interazione tra popolazioni biologiche -Interazioni piante-microorganismi del suolo BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI: -Microbiotecnologia industriale. Aspetti generali -Settori della microbiotecnologia industriale -Bioingegneria dei microrganismi e manipolazione genetica	ALLESTIMENTO DEI PREPARATI PER L'OSSERVAZIONE MICROSCOPICA: -Allestimento di preparati microscopici a fresco: tecnica standard e tecnica "a goccia pendente" -Colorazione vitale, colorazione negativa -Osservazione microscopica a fresco di lieviti, muffe e protozoi PROTOZOI (ASPETTI GENERALI, MORFOLOGIA E CICLO VITALE, ORGANI DI LOCOMOZIONE, RIPRODUZIONE): -Allestimento di preparati fissati e colorati: coloranti

<p>-Ingegneria genetica e tecnologia del DNA ricombinante. Anticorpi monoclonali</p> <p>-Biotecnologie in medicina, nell'industria e nell'ambiente</p> <p>MICROORGANISMI E PROCESSI INDUSTRIALI:</p> <p>-Fermentazioni</p> <p>-Colture sommerse</p> <p>-Tipi di fermentazioni industriali</p> <p>-Utilizzo industriale di batteri, lieviti e muffe</p> <p>MICROORGANISMI E INFESTAZIONI AGRICOLE</p> <p>BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI E ALTRE APPLICAZIONI MICROBIOLOGICHE:</p> <p>-Polimeri biodegradabili</p> <p>-Biorisanamento</p> <p>-Biodeterioramento</p> <p>-Biosensori</p> <p>-Bioluminescenza</p> <p>MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE ALIMENTARI:</p> <p>-Microrganismi e biotecnologie microbiche nella produzione alimentare</p> <p>-Microrganismi come fonte di alimenti</p> <p>-Microrganismi e alterazione degli alimenti</p> <p>-Esame microbiologico degli alimenti</p> <p>-Conservazione degli alimenti</p> <p>-Infezioni e intossicazioni alimentari</p> <p>BIOTECNOLOGIE IN MEDICINA:</p> <p>-Mutazioni geniche</p> <p>-Tecnologia del DNA. Screening genetico</p> <p>-Farmaci: farmacocinetica e farmacodinamica</p> <p>-Sviluppo e sperimentazione dei farmaci</p> <p>-Normativa e sistema nazionale di farmacovigilanza</p>	<p>per microbiologia, preparazione dei coloranti, colorazioni monocromatiche, colorazioni policromatiche(colorazione di Gram)</p> <p>LA STERILIZZAZIONE:</p> <p>-Mezzi chimici, fisici e meccanici di sterilizzazione</p> <p>-Le cappe a flusso laminare e cappe di sicurezza biologica</p> <p>LE TECNICHE DI CONTEGGIO DEI MICROORGANISMI:</p> <p>-Allestimento delle diluizioni</p> <p>-Metodi diretti: le camere conta cellule e i contatori automatici</p> <p>-Metodi indiretti in piastra: semina in superficie(semina con ansa calibrata e per spatolamento)</p> <p>-Semina per inclusione</p> <p>-Tecnica delle membrane filtranti</p> <p>-Impiego di sistemi in Kit(dip-slide)</p> <p>-Tecniche "cintacplat" e "Petri-film"</p> <p>-Tecniche di conteggio dei microrganismi in terreno liquido:MPN</p> <p>-Altre tecniche di conta microbica: turbidimetria, bioluminescenza, impedenziometria</p> <p>TECNICHE DI DIAGNOSTICA MICROBIOLOGICA:</p> <p>-Identificazione dei microrganismi: indagini basate sui caratteri fenotipici, indagini basate sul genotipo</p> <p>-Prelievo dei campioni e preparazione dei campioni</p> <p>-Tecniche di arricchimento dei campioni</p> <p>-Test biochimici di identificazione: produzione di enzimi, produzione di sostanze diverse, attività fermentative, test di sensibilità</p> <p>-Sistemi miniaturizzati di identificazione: descrizione ed uso dell'enterotube</p> <p>MALATTIE TRASMISSIBILI DAGLI ALIMENTI, DIFFERENZA TRA INTOSSICAZIONE, INFEZIONE E TOSSIFEZIONE ALIMENTARE;</p> <p>CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE, COLTURALI E BIOCHIMICHE DELLE SALMONELLE, DELLE SHIGELLE, LISTERIA MONOCYTOGENES E VIBRIONI;</p> <p>CONTROLLI MICROBIOLOGICI SUGLI ALIMENTI:</p> <p>-Le frodi alimentari</p> <p>-Il sistema HACCP</p> <p>-Tipi i criteri microbiologici</p> <p>-Piani di campionamento a due e tre classi</p> <p>-Microrganismi marker: coliformi e altri indicatori</p> <p>-Ricerche qualitative nella carne(salmonelle e shigelle)</p> <p>-Ricerche quantitative nelle mozzarelle: conta batterica totale mesofila, conta batterica termofila, conta dei batteri termodurici, conta degli enterobatteri</p> <p>LATTE:</p> <p>-Definizione e composizione</p> <p>-Il colostro</p> <p>-Caratteri organolettici del latte</p> <p>-Vigilanza igienica</p> <p>-Sorgenti e cause di contaminazione del latte</p> <p>-Microflora del latte</p> <p>-Malattie da consumo di latte</p> <p>-Produzione del latte alimentare: filtrazione, refrigerazione, scrematura, omogenizzazione e deodorazione</p> <p>RISANAMENTO: pastorizzazione bassa, alta e rapida(metodo HTST), sterilizzazione(metodo UHT), tecnologia per la produzione del latte sterilizzato in</p>
--	---

	bottiglia, microfiltrazione, risanamento domestico CONTROLLO MICROBIOLOGICO DEL LATTE CRUDO: conteggio delle cellule somatiche, test della reduttasi, conteggio dei microrganismi a 30°C -Latte pastorizzato: conteggio dei microrganismi a 21°C e conteggio degli enterobatteri, attività fosfatasica e perossidasi -Latte in polvere: ricerca delle Enterobactriaceae, si Staphylococcus aureus e delle salmonelle -Latte UHT: conteggio dei microrganismi a 30°C -Ricerca di antibiotici nel latte: PAR Test CARATTERISTICHE COLTURALI, MORFOLOGICHE E BIOCHIMICHE DEI LIEVITI DI INTERESSE ENOLOGICO TECNICHE PER LO STUDIO DEI LIEVITI: -Osservazione microscopica (colorazione con fucsina e blu di metilene) -Isolamento in coltura pura -Rilievo dei caratteri colturali in WL Agar -Formazione di pseudomicelio -Produzione di spore -Sviluppo di agar lisina -Caratteristiche colturali in terreno liquido -Potere filmogeno -Capacità di flocculazione STUDIO DEI CARATTERI BIOCHIMICI DEL LIEVITO: -Fermentazione degli zuccheri -Potere fermentativo o alcol-tolleranza -Resistenza all'anidride solforosa -Produzione di idrogeno solforato BIOTECNOLOGIE: TECNICA DEL DNA FINGERPRINTING
--	--

5 Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	X
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Brain storming (definizione collettiva)	Lavoro individuale (svolgere compiti)	X
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libreria; dimostrazione, accompagnamento nella rete)		Uso di software didattico	Altro Flipped Class	

6 Recupero e approfondimento

lavori differenziati per fasce di livello		intervento dell'insegnante della classe con ore a disposizione
attività extracurricolari	X	adesione a progetti particolari
corsi di recupero e/o approfondimento		Altro
intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento	X	Altro

7 Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

prove scritte tradizionali X verifiche orali X sondaggi a dialogo risposte dal banco X compiti assegnati X lavoro di gruppo domande a risposta breve X quiz a risposta multipla X elaborati di progetto individuali prove autentiche compiti di realtà	elaborati di progetto di gruppo tesine individuali tesine di gruppo esperienze strumentali e pratiche individuali X esperienze strumentali e pratiche di gruppo X prove multimediali altro
--	--

8 Valutazione

La valutazione è avvenuta anche sulla base dei seguenti elementi:

costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva
interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
approfondimento autonomo - altro (specificare) _____

9 Svolgimento del programma disciplinare:

Incompleto in
modo significativo

parziale

adeguato
X

completo

10 Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche:

Bari, 15 Maggio 2015

Firma

Lucrezia Dipierro
Francesca La Torre



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: Chimica Organica e Biochimica	Classe: V D
Docente: Prof.ssa Maria Rosaria Castelli Prof.ssa Domenica Montemurro	A.S.: 2014/15
Libro di testo in adozione: Boschi, Rizzoni - Biochimicamente (volumi:1. Le Biomolecole – 2.Energia e metabolismi -3. Laboratorio) - Zanichelli.	

1 Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
Sufficiente	Sufficiente X	Base X
Discreto X	Discreto	Intermedio
buono	buono	Avanzate
ottimo	ottimo	

2 Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse adeguato e una partecipazione accettabile manifestando un impegno spesso superficiale che ha consentito di raggiungere risultati, risultati mediamente, accettabili.

(1) Adeguato, Modesto, Costante, Saltuario. (2) Attiva Saltuaria, Accettabile, Scarso. (3) Continuo, Saltuario Approfondito, Superficiale, Scarso. (4) Poco soddisfacenti, Accettabili, Soddisfacenti, Discreti, Buoni, Ottimi.

3 Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto	vivace
medio	tranquilla X
medio-basso X	collaborativa
basso	passiva
	problematica

4 Contenuti svolti

Carboidrati: definizione e classificazione; chiralità nei monosaccaridi, proiezioni di Fisher e zuccheri D,L; le strutture emiacetaliche cicliche dei monosaccaridi; anomeria e mutarotazione; strutture piranosiche e furanosiche; formazione di glicosidi. I disaccaridi e i polisaccaridi; i fosfati degli zuccheri, i deossi-zuccheri; gli amminozuccheri;

Lipidi: acidi grassi; trigliceridi; fosfolipidi; prostaglandine, terpeni e steroidi (cenni);

Amminoacidi e proteine: amminoacidi naturali; proprietà acido-basiche; il legame disolfuro; i peptidi e legame peptidico; determinazione della sequenza; scissione selettiva dei legami

peptidici; caratteristiche chimico fisiche e biologiche delle proteine; funzione delle proteine; strutture proteiche e classificazione struttura primaria; struttura secondaria; struttura terziaria e struttura quaternaria. Emoglobina e mioglobina. Folding delle proteine Denaturazione e coagulazione proteine. Le membrane cellulari;

Enzimi: definizioni e caratteristiche, il sito attivo, classificazione e nomenclatura, meccanismo di azione, specificità. Fattori che influenzano le reazioni catalizzate dagli enzimi, concentrazione substrato, concentrazione enzima, cofattori, temperatura, pH. Cenni regolazione attività enzimatica effetto degli inibitori e regolazione allosterica, regolazione feedback, compartimentazione degli enzimi. Isoenzimi.

Basi azotate e nucleotidi: composti eterociclici contenenti azoto; nucleosidi e nucleotidi, acido desossiribonucleico o DNA, acido ribonucleico o RNA; l'RNA messaggero e codice genetico; RNA ribosomiale, RNA transfer. Strutture del DNA. Replicazione semiconservativa. Dal codice genetico alla sintesi delle proteine: trascrizione e traduzione, enzimi di restrizione.

Energia e sistemi biologici: energia e sistemi biologici; composti ad alta energia: nucleotidi fosfati ATP, ADP, GTP. Trasportatori di elettroni e ioni H^+ : NAD e NADP, FAD e FMN; Coenzima A e coenzima Q, citocromi.

Cenni vitamine idrosolubili e liposolubili;

La produzione di energia respirazione cellulare e fosforilazione ossidativa.

Meccanismo glucidico anaerobico: glicolisi (fase investimento e fase rendimento), ingresso di esosi alternativi al glucosio, controllo enzimatico; fermentazione lattica ed alcolica (cenni).

Meccanismo glucidico aerobico: la formazione dell'acetilCoA; il ciclo di Krebs; bilancio energetico della respirazione cellulare; regolazione del ciclo (cenni); Glicogenolisi e glicogenosintesi; cenni controllo ormonale del metabolismo dei carboidrati.

Il metabolismo dei composti azotati: proteine nell'alimentazione; il metabolismo degli amminoacidi; Il ciclo dell'urea. Metabolismo dei nucleotidi; catabolismo e salvataggio di purine e pirimidine. Biosintesi di purine e pirimidine.

Metabolismo lipidico(cenni)

Applicazioni di laboratorio

- Trattamento dei dati nelle prove sperimentali
- polarimetro e potere rotatorio specifico glucosio
- inversione polarimetrica del saccarosio
- curva di titolazione della alanina
- elettroforesi, principi e studio strumentazione
- caratterizzazione chimica delle proteine – metodo al biuretto
- denaturazione delle proteine, albumina
- elettroforesi di sieroproteine
- meccanismo di azione enzimi
 - studio della glucosio ossidasi per la verifica del glucosio nel siero;
- estrazione DNA dalla frutta
- elettroforesi DNA
- PCR
- metabolismo glucidico anaerobico

5 Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	X
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Brain storming (definizione collettiva)		Lavoro individuale (svolgere compiti)	X
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libresca; dimostrazione, accompagnamento nella rete)	X	Uso di software didattico		Altro Flipped Class	

6 Recupero e approfondimento

lavori differenziati per fasce di livello	intervento dell'insegnante della classe con ore a disposizione
attività extracurricolari	adesione a progetti particolari
corsi di recupero e/o approfondimento	Altro
intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento X	Altro

7 Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

prove scritte tradizionali X verifiche orali X sondaggi a dialogo X risposte dal banco compiti assegnati lavoro di gruppo X domande a risposta breve X quiz a risposta multipla X elaborati di progetto individuali prove autentiche compiti di realtà	elaborati di progetto di gruppo tesine individuali tesine di gruppo esperienze strumentali e pratiche individuali X esperienze strumentali e pratiche di gruppo X prove multimediali X altro
--	---

8 Valutazione

La valutazione è avvenuta anche sulla base dei seguenti elementi:

costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva
 interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
 approfondimento autonomo - altro (specificare) _____

9 <u>Svolgimento del programma disciplinare:</u>			
Incompleto in modo significativo	parziale	Adeguito X	completo

10 Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche:

--

Bari, 15 Maggio 2015

Firma

**Maria Rosaria Castelli
Domenica Montemurro**



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: Legislazione sanitaria	Classe: 5D san
Docente: Giuseppe Magliocco	A.S.: 2014-15

1 Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
discreto	discreto	intermedio

2 Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse (1)_____ Costante_____ e una partecipazione (2) _____ Accettabile_____ manifestando un impegno (3) _____ Continuo_____ che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, (4)_____ Soddisfacenti_____

(1) Adeguato, Modesto, Costante, Saltuario. (2) Attiva Saltuaria, Accettabile, Scarsa. (3) Continuo, Saltuario Approfondito, Superficiale, Scarso. (4) Poco soddisfacenti, Accettabili, Soddisfacenti, Discreti, Buoni, Ottimi.

3 Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio	tranquilla

4 Contenuti svolti

Moduli	Attività Di Laboratorio
Modulo n. 1 - L'ordinamento e la norma giuridica - Le fonti del diritto (nazionali e comunitarie) - I soggetti del diritto - Lo Stato e gli enti pubblici	

<p align="center">Modulo n. 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Storia della sanità in Italia - La Costituzione e il diritto alla salute - La libertà di cura ed i trattamenti sanitari obbligatori - Il consenso informato - la tutela della privacy ed il segreto professionale 	
<p>Modulo n. 3</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il sistema sanitario nazionale (SSN): principi, organizzazione e struttura - le professioni sanitarie - <u>la tutela dell'ambiente</u> 	

5 Metodologia

Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	X	Lavoro di gruppo <i>(mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)</i>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>	
Lavoro individuale <i>(svolgere compiti)</i>	X			

6 Recupero e approfondimento

--	--	--

7 Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

<ul style="list-style-type: none"> verifiche orali lavoro di gruppo quiz a risposta multipla prove autentiche 	prove multimediali
---	--------------------

8 Valutazione

La valutazione è avvenuta anche sulla base dei seguenti elementi:

costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva
interesse particolare per la disciplina

9 Svolgimento del programma disciplinare:

			completo
--	--	--	----------

10 Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche:

Bari, 15/05/2015

Firma
Giuseppe Magliocco



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA - PIERO CALAMANDREI"

Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: Educazione Fisica	Classe: V D san
Docente: Alessandra Miglietta	A.S.: 2014/2015

1 Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
Sufficiente	Sufficiente	Base
discreto	discreto	Intermedio
buono	buono	Avanzate X
Ottimo X	Ottimo X	

2 Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse (1) Adeguato _____ e una partecipazione (2) _____ Attiva _____ manifestando un impegno (3) _____ Continuo _____ che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, (4) _____ Discreti _____

(1) Adeguato, Modesto, Costante, Saltuario. (2) Attiva Saltuaria, Accettabile, Scarsa. (3) Continuo, Saltuario Approfondito, Superficiale, Scarso. (4) Poco soddisfacenti, Accettabili, Soddisfacenti, Discreti, Buoni, Ottimi.

3 Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto X medio medio-basso basso	vivace tranquilla x collaborativa X passiva problematica

4 Contenuti svolti

<u>Moduli</u>	<u>Attività Di Laboratorio</u>
	Attività di palestra
	Giochi sportivi
	Attività di gruppo

5 Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	x	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Brain storming (definizione collettiva)		Lavoro individuale (svolgere compiti)	x
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libresca; dimostrazione, accompagnamento nella rete)		Uso di software didattico		Altro Flipped Class	

6 Recupero e approfondimento

lavori differenziati per fasce di livello	X	intervento dell'insegnante della classe con ore a disposizione
attività extracurricolari		adesione a progetti particolari
corsi di recupero e/o approfondimento		Altro
intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento		Altro

7 Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

prove scritte tradizionali verifiche orali sondaggi a dialogo risposte dal banco compiti assegnati lavoro di gruppo X domande a risposta breve quiz a risposta multipla elaborati di progetto individuali prove autentiche compiti di realtà	elaborati di progetto di gruppo tesine individuali tesine di gruppo esperienze strumentali e pratiche individuali esperienze strumentali e pratiche di gruppo prove multimediali altro
--	--

8 Valutazione

La valutazione è avvenuta anche sulla base dei seguenti elementi:

costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva
 interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
 approfondimento autonomo - altro (specificare) _____

9 Svolgimento del programma disciplinare:

Incompleto in modo significativo	parziale	Adeguito x	completo
----------------------------------	----------	------------	----------

10 Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche:

--

Bari, 15/05/2015

Firma

Alessandra Miglietta



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA – PIERO CALAMANDREI"



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: Religione	Classe: VD
Docente: Mancarella Palma Maria	A.S.: 2014/2015

1 **Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:**

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
discreto	discreto	Intermedio x
Buono x	Buono x	Avanzate
ottimo	ottimo	

2 **Giudizio complessivo della classe**

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse Adeguato e una partecipazione Attiva manifestando un impegno Continuo che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, Discreti

(1) Adeguato, Modesto, Costante, Saltuario. (2) Attiva Saltuaria, Accettabile, Scarsa. (3) Continuo, Saltuario Approfondito, Superficiale, Scarso. (4) Poco soddisfacenti, Accettabili, Soddisfacenti, Discreti, Buoni, Ottimi.

3 **Situazione conclusiva**

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto	vivace
medio x	tranquilla
medio-basso	collaborativa x
basso	passiva
	problematica

4 **Contenuti svolti**

<u>Moduli</u>	<u>Attività Di Laboratorio</u>
Coscienza	
Bioetica: breve storia	
Aborto, eutanasia, fecondazione assistita,	
Trapianto d'organi, eugenetica, clonazione	

5 Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)		Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)		Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Brain storming (definizione collettiva)		Lavoro individuale (svolgere compiti)	
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libreria; dimostrazione, accompagnamento nella rete)		Uso di software didattico		Altro Flipped Class	

6 Recupero e approfondimento

lavori differenziati per fasce di livello	intervento dell'insegnante della classe con ore a disposizione
attività extracurricolari	adesione a progetti particolari
corsi di recupero e/o approfondimento	Altro
intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento	Altro

7 Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

prove scritte tradizionali verifiche orali sondaggi a dialogo risposte dal banco compiti assegnati lavoro di gruppo domande a risposta breve quiz a risposta multipla elaborati di progetto individuali prove autentiche compiti di realtà	elaborati di progetto di gruppo tesine individuali tesine di gruppo esperienze strumentali e pratiche individuali esperienze strumentali e pratiche di gruppo prove multimediali altro
--	--

8 Valutazione

La valutazione è avvenuta anche sulla base dei seguenti elementi:

costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva
 interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
 approfondimento autonomo - altro (specificare) _____

9 Svolgimento del programma disciplinare:

Incompleto in modo significativo	parziale	adeguato	Completo x
----------------------------------	----------	----------	------------

10 Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche:

--

Bari, 15 mag. 15

Firma
Mancarella Palma Maria